

## Eroi del Golfo di Taranto

### Salvataggio Jonian Dolphin Conservation - ASL IV E Aristosseno

Coinvolgente, suggestiva, entusiasmante ...

È così che l'esperienza di alternanza scuola-lavoro si è presentata ai ragazzi della 4<sup>^</sup>E del Liceo Aristosseno, indirizzo scientifico, i quali, il giorno 19 Ottobre hanno preso parte all'azione di salvataggio di un esemplare di tartaruga marina "Caretta caretta" che nuotava, con visibile difficoltà, nelle acque del Mar Ionio settentrionale.

I ragazzi, già da un anno, portano avanti, con interesse ed entusiasmo, la collaborazione didattico-lavorativa con l'associazione di ricerca scientifica "Jonian Dolphin Conservation", nell'ambito dell'alternanza scuola - lavoro, "Vigili...amo la costa ionica" (tutor: Proff. Oliva M. e La Nave A.)



Questa volta però, l'azienda tarantina, ha beneficiato della presenza straordinaria di Richard O'Barry, premio Oscar con il suo documentario "The Cove", il quale ha scelto, per la sua ricerca sui cetacei, proprio la città di Taranto, esemplare nella conservazione dell'habitat naturale dei delfini che da secoli caratterizzano le nostre acque ioniche.

I ragazzi, accompagnati dalla Prof.ssa Mariela Oliva, hanno vissuto in prima persona un'esperienza edificante, non solo dal punto di vista didattico - lavorativo, ma anche morale. Navigando sui catamarani da ricerca scientifica, si sono imbattuti in un gruppo di delfini che nuotava in libertà per le acque mediterranee regalando a tutto l'equipaggio un momento di stupore e meraviglia.

Mentre si dirigevano verso altri orizzonti in cerca di altri gruppi, hanno trovato inaspettatamente una

tartaruga marina che galleggiava immobile. Hanno temuto di esser arrivati ormai troppo tardi quando hanno notato che la testa non riaffiorava dall'acqua. Allora hanno chiamato in soccorso l'altro catamarano da ricerca che si trovava a qualche minuto di distanza e, grazie all'azione tempestiva di Carmelo Fanizza, leader della J.D.C. , sono riusciti a metterla in salvo.



Una volta sistemato l'esemplare sul catamarano, i nostri ragazzi hanno partecipato attivamente nel fornire tutto l'aiuto e l'assistenza necessaria affinché la tartaruga, che respirava faticosamente, arrivasse (sana e salva) a destinazione.

Al molo Sant'Eligio da cui erano partiti, li aspettavano i collaboratori del Centro di Recupero WWF di Policoro ai quali, una volta arrivato, l'equipaggio ha affidato la tartaruga marina, affettuosamente chiamata "Cri Cri", in onore di Cristiana, la biologa marina che è stata accanto ai ragazzi durante le procedure del salvataggio nel corso della navigazione.

La vicenda si è quindi conclusa con un lieto fine e i ragazzi, grazie all'opportunità offerta dal progetto di alternanza scuola-lavoro, hanno collaborato affianco ad altri professionisti oltre ai loro tutor, apprendendo un'importante lezione sulla salvaguardia del nostro mare, una lezione fondamentale per la costruzione della coscienza tarantina dei cittadini del domani.

Grazia De Giuseppe

